



Città di Caserta
IL SINDACO

Ordinanza Sindacale n. 52 del 07-07-2017

Oggetto : Impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami escluse le pellicce e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso

Premesso che :

- la Regione Campania Settore Aut. Ambientali e Rifiuti Dip. 52 Dir. Generale 5 - UOD 16 con sede in S. Nicola La Strada (CE) Viale Carlo III (ex CIAPI) ha riscontrato dall'elenco riguardante le lavanderie sul territorio comunale, trasmesso dalla locale CCIAA di Caserta, diverse attività non autorizzate ai sensi dell'art.272 cc. 2 e 3 e art. 275 c. 20 del D.L.vo n.152/2006, e che con varie note indirizzate al Comune di Caserta, tra le quali l'ultima prot.n. 2017.0408929 13.6.2017 h. 10.04, ha evidenziato la non regolarità di attività esercenti **Impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami escluse le pellicce e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso** e di tanto ha sollecitato l'emissione di provvedimenti di diffida;
- in data 6.4.2017, prot. n. 36829 il SUAP (Attività Produttive), ha trasmesso l'elenco delle attività di lavanderia presenti sul territorio comunale rilevabili dai proprio atti di ufficio che alla attualità presenta delle discrasie con il precedente elenco trasmesso dalla Regione Campania e fornito dalla locale CCIAA di Caserta;

Atteso che il Settore Ambiente/Ecologia del Comune di Caserta risulta carente sul piano delle risorse umane e allo stato è attivo con una sola unità operativa, per cui risulta difficile e temporalmente lunga una attività di monitoraggio e censimento sul territorio comunale per le tinto-lavanderie;

Visto il D.M. 5.9.94; l'art.216 T.U.LL.SS. approvato con R.D. n.1265/34; il T.U. EE.LL. D.Lgs. 267/2000; il D.Lgs. 152/2006 s.m.i. ed in particolare gli art.269 comma2 e 3;art.275 comma 20 e art.279 comma 1 e 2 ; la D.G.R. n.82 del 6.3.2012 che ha adottato l'autorizzazione di carattere generale di cui all'art.272 comma 2 e 3 del D.L.vo 152/2006; il D.D. Regione Campania n. 166 del 23.4.2012, che ha approvato le schede tecniche relative alle attività/impianti di cui all'allegato IV parte II alla parte V del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. aggiornato con D.D. n. 370 del 18.3.2014 e D.D. n.591 del 16.4.2014; il DPR 59/2013 con cui è disciplinata l'autorizzazione unica ambientale;

Considerato che le attività non autorizzate ai sensi dell'art.272 commi 2 e 3 e art.275 comma 20 del D.L.vo n.152/2006 sono diverse e che i rilievi di natura penale ascrivibili alle norme sono molteplici;

Ritenuto provvedere in merito con l'urgenza che il caso impone;

DIFFIDA

Tutte le ditte esercenti attività di **Impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami escluse le pellicce e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso** sul territorio comunale, nessuna esclusa, a sospendere **AD HORAS** ogni attività che produca emissioni in atmosfera e a regolarizzare, entro e non oltre 20 gg dalla pubblicazione della presente, la propria posizione ai sensi dell'art. 275 comma 20 D.L.vo n. 152/06.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato alla verifica dell'ottemperanza della presente diffida. Il presente provvedimento può essere impugnato ricorrendo al TAR Campania o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge. In caso di inadempienza alla presente diffida, evenienza a verificarsi, sarà data comunicazione alla autorità giudiziaria penale per il prosieguo di competenza.

DISPONE

- La comunicazione della presente diffida a tutte le ditte esercenti interessate mediante pubblici avvisi e pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione Comunale;
- La presente diffida sia pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per giorni 30 e trasmessa via PEC a : Regione Campania Sett. Aut. Ambientali e Rifiuti Dip. 52 Dir. Generale 5 - UOD 16, ASL CE 1 UOPC Caserta, ARPAC Dip. di Caserta, Comando di Polizia Municipale Caserta, Procura Della Repubblica presso il Tribunale di S.MariaC.V.

Il Dirigente
(ing. Marcello Iovino)

Il Sindaco
(avv. Carlo Marino)